

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20  
 id. semestre . . . » 11  
 id. trimestre . . . » 6  
 id. mese . . . » 2  
 Estero anno . . . L. 32  
 id. semestre . . . » 17  
 id. trimestre . . . » 6  
 id. mese . . . » 2  
 Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.  
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono.  
 — Lettere e pieghe non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (perologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.  
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuazi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## L'ATTO DI RIPARAZIONE

La bella e toccante lettera dell'Ill.mo e R.mo Monsignor Francesco dott. Isola Vicario Generale dell'Arcidiocesi, indirizzata al Ven. Clero ed al Popolo di Udine, (vedi nostro numero di ieri) ci invita a concorrere domani devoti e numerosi prima nelle nostre parrocchie, poi alle ore 7 pom. in Duomo a rendere con pubbliche adorazioni e preghiere soddisfazione a Dio nostro Signore, diabolicamente offeso nel dramma di Bovio.

La Fede, la devozione di tutti i cattolici Udinesi abbia dunque domani solenne manifestazione, ed il nostro Duomo sia stipato di religiosi credenti nella Divinità di Nostro Signor Gesù Cristo, com'è stipato nella sera dell'ultimo giorno dell'anno, in cui le vaste volte del grandioso tempio non bastano a contenere la devota moltitudine.

Cattolici Udinesi, domani a sera troviamoci tutti uniti alle ore 7 nel nostro Duomo, e, con un cuor solo, con un'anima sola, adoriamo Nostro Signor Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo; preghiamo perchè, nella sua misericordia, sospenda i divini flagelli meriti col sacrilogo atto voluto da cattolici dimentichi della loro Fede; preghiamo perchè la divina bontà ci benedica, e converta i traviati nostri fratelli.

## Rispettate i ministri della Chiesa cattolica

Il *Giornale di Udine* il quale nel suo numero di ieri si vanta di essere bene accetto e diffusissimo in città tanto quanto in tutta la provincia, dimenticando che il suo proprietario G. B. Doretta si professa cattolico ed amico dei preti, pubblica anche nel suo numero di ieri uno scritto che è sanguinosa offesa al Clero cattolico. Tali infamie non devono venir tollerate dal proprietario del *Giornale di Udine* e meno dal nostro Procuratore del Re.

Lo scritto « *Dramma o Commedia?* » dettato dal sig. E., che può essere un *Erasmio* qualunque, offende la Chiesa Cattolica nei suoi ministri; esso cade quindi sotto la sanzione del codice penale.

Invitiamo il signor Procuratore del Re a tenere ben aperti gli occhi su certa stampa, ed a non lasciar passare impunito le offese più gravi a quella Religione dello Stato che il presidente del Consiglio dichiarò solennemente di voler rispettata.

## 6 Appendice del CITTADINO ITALIANO

### Cristo luce fra le tenebre, vita nella morte Seguiamolo!

(RACCONTO DI ENR. SIENKIÉVIC)

(Traduzione)

Talora sembrava ad Antea che le aride labbra del morto si movessero leggermente; altre volte scorgeva delle nere, schifose mosche uscirla di bocca e dirigersi volando alla sua volta. Ormai il solo ripensare all'orribile apparizione la riempiva di terrore; onde la sua vita divenne un così penoso martirio, che non potendo più reggere, pregava Cinna a volerla uccidere di spada, oppure a propinarle il veleno.

Ma egli sentiva troppo bene che non gli sarebbe giammai bastato l'animo di fare ciò. Era capace all'occorrenza di aprirsi tutte le vene, ma uccidere lei non gli era possibile. Quando giungeva a figurarsi quell'amato capo morto per lui, cogli occhi chiusi e con quella fredda calma; ad immaginarsi quel petto trapassato dalla sua spada, allora sentiva di dover impazzire prima di poter assecondare la sua preghiera.

Il sig. E. è un figuro che, chiamando il prete nemico della patria, e dicendo che il prete non seppe mai interpretare i sentimenti religiosi di tutti, mentre offende i ministri della Chiesa Cattolica, eccita al disprezzo ed all'odio contro di essi. C'è un articolo del codice che fa proprio per lui. Invitiamo pubblicamente il Procuratore del Re a leggere lo scritto pubblicato nel *Giornale di Udine* numero di ieri, III.a pagina, II.a colonna, sotto il titolo « *Dramma o Commedia?* »

Il pubblico magistrato che rappresenta la legge, non trascuri di farla rispettare, così difendendo una classe di cittadini i quali sono il più valido aiuto che le Autorità civili possono avere contro l'invadente anarchismo.

Raccomandiamo ai genitori cattolici di non permettere che il *Giornale di Udine* vada in mano dei loro figliuoli.

Il *Giornale di Udine* che pubblica scritti i quali offendono vilmente il prete, ed eccitano all'odio contro di questo; è un giornale che tende a scalfare quanto più può il sentimento della Religione, ed il rispetto a quella dottrina che essa insegna a mezzo dei suoi ministri.

## IL RIPOSO DOMENICALE

nel Congresso giornalistico

L'11 corrente alla seduta del Congresso della stampa in Anversa il sig. Tannay, collaboratore della *Gazette de France*, propose d'inserire all'ordine del giorno della prossima sessione l'interessante questione dell'osservanza del riposo domenicale o settimanale per i lavoratori, della pubblicità quotidiana.

Con belle parole l'autore della mozione, subito appoggiata, rilevò che la stampa, nel suo complesso, non può restare più a lungo estranea ad un movimento che in questi ultimi anni fece notevoli progressi nell'opinione, che ottenne l'appoggio dei partiti più opposti che, da ultimo, s'impone dal punto di vista sociale come dal punto di vista cristiano.

Il mezzo migliore, per la stampa, di affermare questa partecipazione è di predicare l'esempio; gli articoli anche i più elaborati e più eloquenti perderanno di valore se saranno accompagnati dalla inconseguenza. I giornali cominciano dunque ad osservare essi stessi il riposo domenicale se vogliono con qualche successo predicarlo agli altri.

Cosa rimarrebbe! in una assemblea cosmopolita, ove le opinioni più disparate erano rappresentate, dove il vincolo professionale era, per dir così, il solo pegno di coesione e di unità. La proposta Tannay non sollevò alcuna obiezione di principio. Alcuni membri del Congresso espressero,

è vero, delle riserve per le considerazioni religiose o sociali invocate dall'onorevole pubblicista; perchè pareva loro che l'entrare in questa via sarebbe stato come aprire la porta a controversie, interessanti senza dubbio ed elevate, ma che la assemblea erasi impegnata nei suoi statuti a evitare.

Tannay d'altronde, senza dissimulare le proprie convinzioni cristiane, tenne conto di queste osservazioni, e con il generale consenso levò dalla propria mozione i considerando, lasciandovi il dispositivo. L'essenziale, egli disse, è di giungere allo scopo, libero a ciascuno di arrivarvi per la via che preferisce.

Crediamo che in questa circostanza l'oratore sia stato bene ispirato. Senza dubbio per noi che abbiamo la fortuna e l'onore di essere cristiani, la domenica dell'uomo sarà sempre ed avanti tutto il giorno del Signore. Osservando il riposo domenicale noi tributiamo il dovuto omaggio a Colui che essendo signore del tempo ha diritto di serbarne una parte nel suo servizio.

Ma queste considerazioni primordiali e decisive non debbono farci sdegnare il concorso di coloro che, senza avere la fortuna di partecipare alla nostra fede, giungono con un altro ordine di idee a conclusioni identiche alle nostre.

Gli è con questo pensiero che Tannay presentò la propria proposta al Congresso della stampa e non crediamo ingannarci aggiungendo essere con questo pensiero altresì che l'assemblea deliberò d'inserire la questione del riposo domenicale professionale all'ordine del giorno per i suoi lavori dell'anno venturo.

Così un primo passo è fatto mercè l'intelligente iniziativa del redattore della *Gazette de France*; e giova sperare che questo primo passo verrà tosto seguito da un decisivo progresso. Secondo tutte le apparenze la seconda sessione del Congresso della stampa si terrà nel 1895 a Ginevra. Ora nella Svizzera la causa della Domenica è, lo si può affermare, guadagnata su tutta la linea. Nessun luogo potrebbe riuscire più favorevole al felice compimento dell'opera così bene iniziata ad Anversa. Vi si scorderà più agevolmente che le difficoltà di applicazione di che si preoccupano ancora alcuni scompaiono davanti ai risultati delle esperienze. Il giorno nel quale questa esperienza sarà generalizzata si riconoscerà che fu compito un grande progresso senza reale detrimento per alcuno, anzi con grande vantaggio di tutti. Ciò, inoltre, riuscirà per il cristianesimo un nuovo trionfo poiché riuscirà una volta di più dimostrato coi fatti che la legge di Dio è la base della pace sociale e delle vere armonie economiche.

tanto che si sentiva rotto appieno sotto la fatale impressione. Temeva per la vita di Antea, ed insieme tutto meravigliato sentiva che la di lei malattia doveva avere un segreto nesso con ciò, di che avevano un di parlato fra di loro egli e Timone. Forse era dello stesso parere anche il vecchio sapiente, ma Cinna aveva paura e non osava muovergli domanda della cosa. E l'ammalata veniva frattanto meno e languiva come tenera pianticella, alle cui radici si fosse insediato il verme roditore.

Cinna, abbenchè nulla sperasse, pure tutto tentò per salvarla. Dapprima la condusse al deserto nelle vicinanze di Memfi, ma nulla giovando a liberarla dalle apparizioni neppure l'ombra delle piramidi, dovette ricondurla in Alessandria, e chiamò allora presso l'ammalata le malarie e le streghe, scongiuratrici delle infermità, ed altra simile genia corbellatrice, che tanto abusa della credulità dell'uomo, genia che Cinna pur si risolvette di chiamare per non sapere ormai a qual migliore partito appigliarsi. In quel tempo giunse per avventura in Alessandria un rinomato medico, l'ebreo Giuseppe figlio di Cose. Cinna lo volle subito presso l'ammalata, e pel momento sentissi rinascere in cuore la speranza. Giuseppe, che non aveva fede negli dei di Grecia e di Roma, respinse

## Le modificazioni alle leggi elettorali

### Legge sulle operazioni elettorali amministrative e politiche.

(Continuazione vedi num. 59)

L'art. 13 sostituisce l'art. 190 della l. c. e p. il quale stabiliva, che in materia di elezioni provinciali il Consiglio provinciale pronunciava, definitivamente e senza appello ai tribunali, sui ricorsi presentati ad esso; colla nuova disposizione invece è ammesso l'appello alla Corte d'appello o alla Sezione IV del Consiglio di Stato a seconda che si tratti di controversie sulla eleggibilità o sulle operazioni elettorali.

Art. 13. — All'articolo 190 della legge comunale e provinciale è sostituito il seguente:

Dalle decisioni della Deputazione potrà essere interposto appello al Consiglio provinciale nella sua prima sessione.

Se le controversie riguardano questioni di eleggibilità, dalle decisioni del Consiglio provinciale è ammesso il ricorso alla Corte di appello a norma degli articoli 52, 53 e 54; se riguardano le operazioni elettorali, il ricorso sarà portato alla IV sezione del Consiglio di Stato.

All'art. 14 si modifica il N. 1 dell'art. 208 della l. c. e p. il quale aveva dato luogo a ser e discussioni, risolte poi da una decisione della Sezione IV del Consiglio di Stato.

Giusta tale decisione i mutui delle provincie non potevano essere contratti, sotto altre determinate condizioni, che dal voto favorevole di due terzi dei consiglieri assegnati alla provincia; condizione enorme, difficile a verificarsi e tale che avrebbe potuto in molti casi rendere impossibile all'Amministrazione provinciale l'assunzione di mutui.

Col nuovo articolo tale maggioranza è ridotta alla proporzione solita, cioè alla metà più uno; proporzione più ragionevole e ancora sufficiente a garantire le provincie da deliberazioni inconsulte a proposito di mutui.

Art. 14. — Al N. 1 dell'art. 208 è sostituito il seguente:

1. Se non sieno deliberati col voto favorevole della maggioranza de' consiglieri assegnati alla provincia.

L'articolo 15 fa un'aggiunta all'art. 269 della l. c. e p. e colma una lacuna di questo, il quale stabilendo che il Commissario regio e la Commissione provinciale, in caso di scioglimento del Consiglio Comunale, e rispettivamente del Consiglio Provinciale, funzionano da Sindaco e da Giunta e rispettivamente da Deputazione Provinciale, non aveva disposizioni circa gli atti che il Commissario e la Commissione sono costretti a compiere in via d'urgenza, in vece dei Consigli Comunali e Provinciali, come si fa dalle Giunte e dalle Deputazioni.

recisamente la favola di Ecate, ma non negò che qualche genio malefico potesse avere del potere sopra Antea, e consigliò di abbandonar l'Egitto, dove, oltre agli spiriti, potevano avere delle maligne influenze sull'ammalata anche i miasmi del paludoso Delta. Pertanto, forse perchè egli era un ebreo, insinuò a Cinna di recarsi a Gerusalemme, in quella città, ove gli spiriti non avevano accesso, e dove l'aria era secca e sana.

Cinna si appigliò a questo partito tanto più volentieri, perchè allora era governatore di Gerusalemme Ponzio, a lui ben noto, essendo stati i di lui antenati clienti della sua famiglia.

Quando vi giunsero, Ponzio li accolse a braccia aperte e loro assegnò per abitazione una sua villa estiva situata presso alle mura di cinta. Ma la speranza di guarigione era svanita per Cinna già prima che giungessero a Gerusalemme. La testa ferale appariva ad Antea perfino sulla coperta della nave, onde poscia quando si stabilirono nella detta villa, l'infelice donna aspettava ogni giorno il mezzodì colla medesima paura mortale, che in Alessandria.

E così loro trascorrevano i giorni nelle angustie, nel terrore e nell'aspettazione della morte.

(Continua).

L'aggiunta odierna ammette il compimento di questi atti e li sottopone all'approvazione della Giunta Amministrativa, condizionandoli entro certi confini e sanzionando l'obbligo di riferirne ai futuri Consigli comunale e provinciale.

Art. 15 — All'art. 269 è fatta la seguente aggiunta.

Quando il Commissario straordinario e la Commissione provinciale assumono per l'urgenza i poteri del Consiglio, le loro deliberazioni non potranno vincolare i bilanci del Comune e della Provincia, oltre l'anno, saranno sottoposte all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa, e ne sarà fatta relazione ai rispettivi Consigli nella loro prima adunanza perchè ne prendano atto.

L'art. 16 approva uno schiarimento al 4.º capoverso dell'art. 103 della l. c. e p. per escludere, col richiamo dell'art. 117, che il sindaco possa fissare l'apertura delle sessioni ordinarie domandate alla Giunta.

E nel secondo capoverso, per verità non troppo chiaro, stabilisce il termine di dieci giorni anche per le riunioni determinate dal sindaco; il capoverso 5.º dell'art. 103 non assoggettava a termini queste convocazioni, ma la nuova dizione, come osservammo, non è molto chiara, perchè parla ancora di *deliberazione* mentre la convocazione del Consiglio, nel capoverso precedente si dice *determinata* dal sindaco.

(Continua).

ITALIA

**Bologna — Un francese in trappola** — Leggiamo nell'ottima *Unione* di Bologna:

Per l'altro fu arrestato alla stazione ferroviaria certo Alfonso Luigi Lefèvre, un francese di professione cocchiere.

Disse che trovandosi a Torino dopo l'assassinio di Carnot, e temendo rappresaglie da parte dei nostri connazionali, si recò dal Console francese in quella città che gli diede il denaro per rimpatriare. Ma invece di rimpatriare egli si recò a piedi a Milano, ripetendo inanzi a quel Console di abbisognare del danaro per rimpatrio. Ottenuto egli si portò nella nostra città, ma siccome dalla partenza del Console Ponsot non v'è più il titolare del consolato di Francia e non sapendo più a chi rivolgersi, si presentò al capostazione sig. Sacchi domandando un biglietto per ritornare in Francia.

La Questura resane sotta lo arresto, e sospettando di qualche cosa ne fece avvertito il governo francese.

**Napoli — Lapide commemorativa** — Quanto prima sarà manzurrata al ponte della Maddalena una lapide commemorativa, che servirà a ricordare l'incontro di Umberto e del Cardinale Sanfelice, avvenuto il 9 settembre 1884 durante l'infuriare del colera a Napoli. Lo scultore è il Bellizzi. Deterà l'epigrafe Ruggero Bonghi.

**Torino — Inquisizione sulle libere opinioni degli esaminandi** — Lunedì incominciarono a Torino gli esami di patente magistrale per le candidate provenienti dall'istruzione privata. Pel solo Corso superiore ne erano presenti all'esame otto quattrocento.

Pel compimento italiano è stato dato da svolgere questo tema: « impressioni e riflessioni di una maestra di quinta classe sul risorgimento politico italiano. »

ESTERO

**Francia — Il trasporto del feretro di Carnot** — Al Pantheon di Parigi ebbe luogo ieri sera una triste cerimonia: l'innalzazione del feretro di Carnot presente la vedova. Tra i figli e gli ufficiali dell'ex-casa militare il feretro venne collocato nella cella contenente già i resti di Baudin, Marceau, Tour d'Auvergne, prospiciente alla cella di Lazare Carnot.

La vedova desolata diede l'estremo addio piangendo all'indimenticabile consorte, quindi uscì con due figli, mentre il figlio Ernesto, congedati gli ufficiali, rimaneva solo col generale Borius ed il colonnello Chamine, per assistere alla muratura della cella.

**Germania — Il principe di Bismarck a Berlino** — Il principe di Bismarck passando da Berlino per recarsi a Varzin, è stato applauditissimo dalla folla, nonché dalle associazioni studentesche.

Il principe appare più florido, che quando fece la famosa visita nel gennaio scorso; ha l'occhio più limpido e vivace. Si mostrò di ottimo umore, salutò i presenti agitando giovanilmente il tradizionale berretto grigio, che porta sempre quando viaggia.

Arringò la folla dicendo che Berlino è la sua seconda patria, avendo vissuto da studente, da referendario e da ministro.

Soggiunse che quando era giovane conosceva tutti i vicoli della capitale, tant'è che avrebbe potuto essere un ottimo cocchiere. Ora non più; Berlino è divenuta per lui quasi straniera dal punto di vista economico, politico ed edilizio; il suo cuore ha piantato salde radici nella campagna.

Malgrado questo ama sempre la capitale. Seguendolo a parlare e a scherzare spiegò ad uno studente l'origine del tricolore tedesco, dal rosso e bianco colori della Marca di Brandeburgo, e dal bianco e nero, colori prussiani.

Fu esso che insistè perchè il rosso fosse accettato dalla bandiera imperiale.

Vedendo che gli studenti restavano meravigliati, Bismarck sorrise dicendo: « Già, già, loro signori non lo sapevano. »

L'ex-cancelliere partì quindi acclamatissimo. Si lodò il contegno della polizia la quale, contrariamente agli altri anni, non mise ostacoli alla popolazione che desiderava salutare Bismarck.

**Svizzera — La profondità dei laghi svizzeri** — La *Schweizerische Bauzeitung*, parlando degli scandagli dei laghi svizzeri, dice che si è fatta una carta di bassifondi dei principali fra i detti laghi.

La maggior profondità è stata osservata nel lago di Luganese, 365 metri. Il lago di Ginevra ha 310 metri di profondità massima, il lago di Brienz, 261; il lago di Lucerna, 214; quello di Zug, 193; quello di Zurigo, 193; quello di Jona, 145, e quello di Lowerz, 13 metri.

La determinazione delle variazioni di profondità dei laghi ha una grande importanza sotto l'aspetto geologico, come per la navigazione e la costruzione delle strade ferrate sulle rive.

**— La vittoria dei Cattolici nel Giura bernese** — Il 15 corrente fu giorno di grande festa per i Cattolici del Giura bernese. Per lo passato le nomine dei funzionari giudiziari ed amministrativi dipendevano dal Gran Consiglio di Berna, la cui scelta cadeva per lo più sopra radicali protestanti, i quali spargevano quindi una specie di terrore nella regione quasi intieramente cattolica. Ora, invece, che tali cariche sono elettive — e le elezioni si fecero appunto il 15 corrente — due terzi dei funzionari eletti sono cattolici. Soltanto nel circondario di Délemont vinsero i liberali, ma con maggioranza estremamente esigua. La lieta notizia fu diffusa a Lucerna dal *Vaterland* con un supplemento straordinario, che andò a ruba.

**Turchia — I danni del terremoto** — Nelle ripetute scosse di terremoto che afflissero in questi giorni Costantinopoli, rovinarono moltissimi avanzi di fabbriche dell'antica Bisanzio. Presso la porta d'Adrianopoli la caduta dell'antica cinta bizantina causò la morte di 10 operai.

Gran parte della popolazione accampa tuttora all'aperto, in attesa che siano dichiarate abitabili le case danneggiate. La Commissione tecnica continua il suo lavoro.

Il Sultano ha elargito in sussidi sei milioni di lire.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Preconico, 20 luglio 1894.

Nella chiesa parr. di Preconico si colloca a posto un nuovo organo liturgico del distrettissimo nostro Zanin sig. Beniamino di Camino di Codroipo e vi dà l'ultima mano all'orchestra, lavoro del sig. Pizzini di Udine.

L'inaugurazione avrà luogo domenica 29 corr. Il M. R. prof. Marcuzzi e l'egregio prof. Franz interverranno per il collaudo. Vi terrà discorso di circostanza il R. Mons. De Paoli.

La giovine « Schola cantorum » di quel paesello, composta di ben trenta voci tra uomini e fanciulli, eseguirà la Messa in festis solemnibus e i Vespri in canto gregoriano.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 21 LUGLIO 1894 — Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 20.4  
Min. Ap. notte 13.8  
Barometro 753.  
Stato atmosferico Bello  
Vento  
Pressione Staz.  
Jeri Vario  
Temperatura: Massima 25.6 Minima 14.—  
Media 19.75 Acqua caduta m. 3.4  
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Solo Luna  
Leva ore Europa Centr. 4.30 Leva ore 21.32  
Passa al meridiano » 12.12.34 Tramonta 7.42  
Tramonta » 19.36 Età giorni 19  
Fenomeni:

**Opera d'espiazione per le offese fatte alla divinità di N. S. Gesù Cristo.**

W. G. C. vero Dio e vero Uomo — W. il suo Vic. in terra Leone XIII — W. il neo-eletto Mons. Antivari, e Dio protegga e sollevi l'infermo Mons. Arcivescovo.  
Offre L. 10.

D. L. Zucchiatti  
A. P. di Moggio

Lena Mauro, Giuseppina Vacchiani, col l'animo profondamente addolorato, protestando contro l'atroce insulto lanciato all'Augusta Persona di Nostro S. G. C. offrono di tutto cuore la tenue moneta di L. 4.00.

Il sig. G. B. Cossetti fabbricere della V. Chiesa arcidiocane di Tolmezzo, in protesta e riparazione del sacrilego fatto, offre L. 2.00.

In segno di viva protesta per l'atroce sfregio fatto alla Divinità di Gesù Cristo colla rappresentazione dell'empio dramma offro L. 5.

Lucia Zannier.

Il dott. Gabriele Mander offre in espiazione L. 5.

Energicamente protesto contro l'offesa gravissima recata a G. C. con la recita del l'empio e diabolico dramma boviano, ed in

riparazione offre L. 3 pel denaro di S. Pietro.

Basagliapenta, 20 luglio 1894.

P. Osualdo d'Olivo Par.

I giornali ben fatti!!

I giornali così detti *ben fatti*, per provare che non si può esser buoni patrioti se non si è anticlericali, ieri dimenticarono di far conoscere ai loro lettori il telegramma di Crispi che confermava la proibizione del dramma boviano nella città di Brescia. Come sono astuti, questi organi *ben fatti*!!.

Un nostro concittadino a Costantinopoli

Scrivono da Torino che l'Esposizione di Costantinopoli non avrà più luogo, e che siccome al D'Aroneo, nostro concittadino era stato dato un affidamento di tre anni con compenso di 20 mila lire l'anno, così il governo ottomano lo terrà egualmente a Costantinopoli affidandogli dei lavori riguardanti il nuovo risanamento di quella capitale.

Per quelli che cercano impiego

Il Ministero delle poste e dei telegrafi avendo provveduto a tutti i posti vacanti avvisa il pubblico che non accoglierà più alcuna domanda per occupazioni od impieghi sia nel basso personale come fattorini, s'eventi o portatelletti, sia per straordinari o giornalieri.

Delle domande che pervenissero dopo il presente avviso, non si prenderà quindi nota alcuna neppure per l'avvenire.

Rimpianti!!

L'avv. Carlo Podrecca di Cividale manda al Friuli.

Egregio Direttore,

Fino a quando si trattava di processi di stampa a carico di mio figlio Guido, io non mi permisi di aprir bocca, e perchè dissentiva dai convincimenti di questo, e perchè stimava che la giustizia dovesse avere il suo corso; ma quando alla giustizia veggio sostituita la polizia, ho diritto di fare un confronto, per quanto riguarda la mia famiglia, fra la polizia italiana e l'austriaca.

Dopo la campagna del 1859, mia madre, di santa memoria, senza passaporto e senza molestie, correva nella Lombardia e nell'Italia centrale per aver notizie di tre dei suoi figli emigrati, giacchè erasi diffusa una voce erronea che mio fratello Guido fosse morto a San Martino e che io era rimasto ferito. Dopo di averci in quella vece trovati riuniti a Ferrara, ella sola passò il Po e dal Commissario di polizia austriaco ebbe qualche osservazione circa la nota dell'albergo, eccedente l'ordinaria spesa di una persona e nulla più.

In quell'autunno, vedendomi precluso definitivamente il rimpatrio pel trattato di Villafranca, mi arrischiavo di fare una scappata fino a casa, e quivi mi adoperai per far emigrare qualche concittadino. Ebbi semplicemente l'invito dall'Imperial R. Commissario Distrettuale di tornarmene donde era venuto, ma mi si concessero otto giorni a ciò.

Come opera invece la polizia italiana con mio figlio? I giornali unanimemente lo hanno spiegato e giudicato.

Per conto mio, concludo: mi valeva la pena di far due campagne e di restarmene emigrato sette anni, proprio a Vimercate dove si vorrebbe confinare entro ventiquattro ore mio figlio, per conseguire questa razza di libertà?

In fretta ma con tutta osservanza.

D. S.

Avv. Carlo Podrecca.

E quanti altri motivi di rimpanto non potrebbero pubblicare i patrioti onesti!!.

R. ginnasio di Udine

Sono state licenziate quest'anno dal nostro ginnasio 15 candidati: cioè senza esame i sigg. Comessatti Girolamo, De Sabbata Luigi, Linussa Eugenio, Madrassi Egidio, Pari Giulio, Pietra Gaetano; per esami i sigg. Biasutti Renato, Bortolotti Ciro, Di Prampero Enrico, Giacometti Francesco, Girolami Lino, Mainardi Gio. Lauro, Negri Mario, Tonizzo Detalmo, Zuzzi Enrico.

Al termine dell'anno scol. 1893-94 gli alunni di questo R. Ginnasio erano 177. Conseguirono l'approvazione generale:

Nella 1.ª classe sopra 33 alunni 24, dei quali 10 senza esame — nella 2.ª sopra 38 alunni 13, dei quali 7 senza esame — nella 3.ª sopra 38 alunni 16, dei quali 6 senza esame — nella 4.ª sopra 36 alunni 21, dei quali 9 senza esame — nella 5.ª sopra 32 alunni 13, dei quali 6 senza esame. — Totale degli approvati 87.

Quanto alle singole materie, ottennero l'approvazione:

Nell'Italiano sopra i 177 alunni, 113 — nel Latino sopra i 177 alunni, 109 — nella Geografia sopra i 177 alunni, 144 — nella Matematica sopra i 177 alunni, 145 — nel Francese sopra i 106 alunni (Class. III, IV, V), 88 — nel Greco sopra i 63 alunni (Cl. IV e V), 51 — nella Storia sopra i 68 alunni (Class. IV e V), 57 — nella Storia Naturale sopra i 68 alunni (Class. IV e V), 58.

Degli alunni promossi furono premiati i Signori:

**Classe 1.** Rizzi Marco Aurelio 1 premio di 1 grado — Venier Maria Io premio di 2 grado — Fedrigo Ulisse II premio di 2 grado — Cavaliere Luigi III premio di 2 grado — Piva Arturo IV premio di 2 grado — Coppadoro Agostino menzione speciale per l'aritmetica.

**Classe 2.** Fabris Ferruccio e Thunn Matteo a parità il premio di 1 grado — De Prato Anna Maria II premio di 1 grado.

**Classe 3.** Rizzi Riccardo e Dotti Ernesto a parità premio di 2 grado — Bulfoni Gio. Batta menzione onorevole generale — Biasutti Giulio menzione speciale per l'aritmetica — Marzuttini Paolo menzione speciale per l'aritmetica.

**Classe 4.** Ponza di San Martino Alberto I premio di 1 grado — Della Vedova Eugenio II premio di 1 grado — Lorenzi Carlo I premio di 2 grado — Sanvilli Luigi II premio di 2 grado — Comessatti Giuseppe menzione onorevole generale.

**Classe 5.** De Sabbata Luigi premio di 2 grado — Linussa Eugenio menzione speciale per le lettere italiane, la storia e la geografia.

Tiro a segno nazionale di Udine

Domenica 22 cor. esercitazioni al campo di tiro dalle 6 alle 9.

In caso di pioggia le esercitazioni seguiranno dalle 16 alle 19.

Agli amanti dell'arte

Oggi, domani e lunedì nel negozio del signor Paolo Gaspardis, in via Mercatovecchio, rimarrà esposta la statua rappresentante la B. V. del Rosario, opera dell'egregio signore Luigi Pizzini. Il simulacro è destinato alla V. Chiesa parrocchiale di Moruzzo.

Beneficenza

L'onorevole famiglia Ferrucci in morte del sig. Attilio Della Rovere offre all'ospizio M. Tomadini L. 2.

Il sig. Antonio Fanzutti offre pure L. 2. La Direzione riconoscente ringrazia.

Programma musicale

Domani (22) dalle ore 20 alle 21 1/2 la Banda Cittadina, eseguirà sul PIAZZALE della STAZIONE i seguenti pezzi:

1. Marcia « Andiamo » Bianchi
2. Valzer « Nel Paese delle Canzoni » Fahrback
3. Romanza e Finale L. « I Pescatori di Perle » Bizet
4. Ouverture op. 24 Mendelssohn
5. Reminiscenze « Ugonotti » Meyerbeer
6. Polka « Edelweiss » Strauss

Furto di 1300 Lire

Vennero arrestati e deferiti alla autorità giudiziaria Pietro Gregoricchio e Antonio Zoratti, come autori di furto qualificato di Lire 1300 in danno del proprio padrone Feruglio Eugenio.

Ringraziamento

La famiglia Liva, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle persone, le quali, con ammirabile slancio ed abnegazione si prestarono a limitare per quanto era possibile, le conseguenze del disastro incendio, e le furono larghe di conforto e di aiuto, e promette che ne serberà perenne gratitudine.

Artegna, 21 Luglio 1894.

CAMERA DI COMMERCIO

Adunanza del giorno 18 luglio 1894

SUNTO DEL VERBALE.

Presenti: Masciadri, presidente — Bardasco — Degani — Kechler — Micoli Toscano — Moro — Morpurgo — Muzzatti — Orter — Spezzotti — Tellini — Volpe  
Assenti: Cossetti (giust.) — Dal Terso (giust.) — Faelli (giust.) — Gonano — Lacchin (giust.) — Marcovich — Minisini (giust.)

E' letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

I.

Comunicazioni della Presidenza

1. Il Governo, appagando i voti espressi anche da questa Camera, rinunciò alla proposta tassa di bollo per le girate degli effetti di commercio.

2. Il reclamo della Camera, contro alcune disposizioni dell'ordinanza di polizia veterinaria del 1 febbraio, fu accolto dal Ministero dell'interno, il quale concesse ai Prefetti la facoltà di sospendere l'obbligo dei certificati per il trasporto del bestiame da comune a comune. Di quella facoltà il R. Prefetto della provincia di Udine sollecitamente si è valso.

3. Gli uffici di questa Presidenza, per ridurre a misura uniforme l'orario delle filande da seta, sortirono buon fine, avendo i filandieri della provincia, in grande maggioranza, adottato, d'accordo, un orario massimo giornaliero di 12 ore di lavoro nei loro stabilimenti.



Liquore Stomacico-Ricostituente  
DI  
**FELICE BISLERI**  
MILANO  
Filiali: MESSINA - BELLINZONA



La spassatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col  
**Ferro-China BISLERI**  
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.  
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermont.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

**PERNET-BRANCA**  
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA BROLETTO, 35



I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
Premiati alle primarie esposizioni mondiali

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.  
È raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spleen, patema d'animo, non che il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza.  
Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Pernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.  
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè.  
Prezzo: bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2  
Guardarsi dall'immensevoli contraffazioni  
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al "Vero Alcohol", di

**MENTA AMERICANA**

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

**SPECIFICO SOVRANO** in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicranie e nevralgie.  
**PRODOTTO IGIENICO** per la conservazione dei denti, assodante le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.  
**INDISPENSABILE** in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpinisti e Militari.  
**RACCOMANDATO** nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in fiaschi da L. 1.50, 2.50 e 4.50.  
Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.  
Si vende presso la Drogheria Francesco Minisini - Udine.

**LO SCIROPPO PAGLIANO**  
rinfrescativo e depurativo del sangue  
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia  
DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA  
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso  
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.  
Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo C. Bressani.

Al Rev. mo Clero e Spett. Fabbricerie

L'Ufficio di pubblicità del **GIORNALE di KNEIPP**, via della Posta, 16, assume qualunque commissione di lavori in pitture per Chiese, (ad affresco, ad olio, a tempera), come Pale per altare, Via Crucis, Gonfalon, Vessilli, restauri di quadri antichi, sistema Petenkofer, decorazioni di cori ecc.  
I lavori vengano eseguiti da abili artisti a prezzi modicissimi.  
A richiesta si spediscono progetti.



**LINEA RED STAR**  
Vapori Postali Reali Belgi  
fra **ANVERSA** e  
**NUOVA YORK**  
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a  
**von der Becke e Marsily, in Anversa**  
**Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).**

**AVVISO**

Come per lo passato, i s. iscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kosteinitz presso Kohnsch (Sura) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, come avviene di sovente in altre fonti.  
La sua qualità medicamentosa la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primaria notabilità mediche fra cui il prof. Semmola, Senatore del Regno, e prof. De Dominicis di Napoli ed il prof. Gottlieb di Graz e Fro S. huster di Kohnsch ed altri. Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta Via Paolo Cacciani.  
Deposito all'ingresso Sub. Aquileia.  
F.lli DORTA.

Al M. R. Parroci e sigg. Fabbricieri

**FARMACIA**  
**LUIGI PETRACCO**  
UDINE - Chiavis - UDINE

Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.  
Prezzi modicissimi

**OROLOGERIA ed OREFICERIA**  
**LUIGI GROSSI**  
Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.  
Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.  
Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

**Oleografie della Sacra Famiglia**

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.  
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

**COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE**  
Vapori Postali Francesi



SEDE SOCIALE  
Parigi - Rue 6 Amber.  
Agenti Generali:  
**FRATELLI GONDRAND**

Per New York viaggio in 7 giorni Partenza da Havre ogni Sabato  
Partenza da S. Nazaire il 9 d'ogni mese  
Per Colon » da Marsiglia il 12 »  
» da Havre il 22 »  
» da Bordeaux il 26 »  
Per Haiti » da Havre il 15 »  
» da Bordeaux il 17 »  
Per il Messico » da S. Nazaire il 21 »

Per qualunque schiarimento rivolgersi ai  
**FRATELLI GONDRAND**  
Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman., 22 24  
Agenzia di città via Dante

**Domenico Bertaccini - Udine**

Nel premiato laboratorio di oggetti casalinghi si costruiscono i nuovi forni casalinghi perfezionati. Il grande successo ottenuto da questo forno è dovuto principalmente alla sua facile applicazione ed alla notevole economia di combustibile.  
Oggi non c'è famiglia, cui piace un buon vitto, che sia sprovvista di questo forno, che per ogni cottura completa di arrosto pollo, dolci ecc. non consuma più di 6 a 10 centesimi di carbone.  
- PROVARE PER CREDERE -

422

immagini di santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

**Biglietti da visita**  
(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. Math greve, L. 1.00 - 100 id. id. formato speciale pic. coli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2. - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. - 100 colorati con fiori e figure imp. su 10 buste, L. 2.50.  
Dirigere le domande alla Cromolitografia Patronato via della Posta, 16 UDINE.